

Approvati i risultati finanziari consolidati al 31 marzo 2020

Risultati in linea con 1trim2019 nonostante impatti Covid-19

- Ricavi pari a € 225,3 milioni nel 1trim20, -0,5% a/a; metà dei ricavi circa strutturalmente associati alla base installata e non impattati dalla contrazione dei volumi
- EBITDA pari a € 115,0 milioni nel 1trim20, +3,9% a/a grazie alla minore incidenza dei costi operativi variabili e al continuo lavoro sull'efficienza
- Modello di business resiliente. Fondamentali e prospettive di crescita solidi
- Garantita la piena continuità operativa e la massima efficienza del servizio, tutelando salute e sicurezza dei dipendenti
- Lanciate iniziative a supporto dei commercianti e della comunità a sostegno della ripresa

Milano, 12 maggio 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Nexi S.p.A., riunitosi in data odierna, ha approvato i risultati finanziari consolidati al 31 marzo 2020, sostanzialmente in linea con quelli del 1trim19 nonostante il deterioramento registratosi nell'ultima parte del trimestre a causa delle misure di *lockdown*.

Aggiornamento impatti causati da Covid-19

La Società, come anticipato lo scorso 15 aprile nell'ambito della comunicazione sull'aggiornamento degli impatti da Covid-19, sin dal principio ha monitorato con la massima attenzione l'evoluzione della pandemia implementando tempestivamente efficaci piani di continuità aziendale che le hanno permesso di assicurare il normale funzionamento del proprio *business* e il massimo livello di servizio per Banche *partner* e clienti finali, garantendo sempre la salute e la sicurezza dei dipendenti – in pochi giorni è stato abilitato al lavoro da remoto più del 95% del personale, incluse le attività di *call center*.

Come noto, l'Italia è stato il primo Paese tra quelli occidentali ad adottare, già dagli inizi di marzo, misure tra le più restrittive con un *lockdown* generalizzato su tutto il territorio nazionale. In questo contesto di emergenza, in cui i sistemi di pagamento elettronici risultano ancor più necessari per garantire il funzionamento dell'intero sistema economico del Paese, Nexi è focalizzata ad assicurare il funzionamento dei servizi forniti alle Banche *partner* e ai clienti finali con i consueti livelli di qualità e sicurezza.

Dopo due mesi di lockdown, a partire dal 4 Maggio si è dato avvio in Italia alla cosiddetta "Fase 2" che prevede un graduale alleggerimento delle misure restrittive adottate e la progressiva riapertura delle attività economiche. Nel contesto di emergenza sanitaria, il Governo ha inoltre introdotto una serie di misure straordinarie finalizzate al sostegno economico di imprese, lavoratori e famiglie tramite il Decreto Legge "Cura Italia" e il Decreto Legge "Liquidità"; è stato annunciato un imminente nuovo provvedimento, già denominato "Decreto Rilancio", che conterrebbe iniziative volte a sostenere la fase di ripresa economica del Paese.

Nell'affrontare la complessità dell'attuale contesto, Nexi può contare su un modello di business diversificato e resiliente, con circa la metà dei Ricavi totali generati dalla Società¹ associati alla *installed base* (n. di POS, n. di esercenti, n. di carte gestite, n. di ATM, ecc..) - e pertanto non direttamente impattati dalla dinamica dei volumi nel breve periodo - e con il 38% dei Costi variabili, legati ai volumi e ai livelli delle attività¹.

¹ Sulla base dei dati relativi all'esercizio 2019

Dopo aver registrato una forte crescita dei volumi a gennaio e febbraio (valore delle transazioni acquiring e issuing +5,4% a/a), Nexi ha osservato un declino nei volumi a marzo ed una successiva stabilizzazione a nuovi livelli ad aprile (valore delle transazioni acquiring e issuing -33,0% a/a e -43,4% a/a rispettivamente) per via delle misure di lockdown implementate su scala nazionale. Tale contrazione è stata principalmente determinata dalla performance di settori di consumo fortemente colpiti dalle misure restrittive (come esempio quelli del turismo, dei trasporti, della ristorazione, etc.) e altri settori di acquisto discrezionale (come ad esempio abbigliamento), mentre i settori più legati a consumi di base (comprendente ad esempio alimentari e farmacie) hanno continuato a registrare un aumento dei volumi. Nel complesso l'e-commerce ha subito una riduzione meno significativa rispetto al canale fisico ed, al netto dei settori più fortemente colpiti dal lockdown come turismo e trasporti, ha invece registrato una forte crescita a/a del valore delle transazioni gestite. Si segnala inoltre che nell'ultima settimana *rolling* (2 - 8 Maggio) il valore delle transazioni acquiring e issuing è stato pari a -25% a/a² mostrando i primissimi segnali di un possibile recupero nelle diverse categorie, da confermare nelle prossime settimane.

Alla luce del nuovo contesto di mercato delineatosi negli ultimi mesi, è possibile osservare nel mercato di riferimento un'evoluzione nei comportamenti e abitudini dei consumatori che conferma il sottostante trend di crescita strutturale dei pagamenti digitali nel Paese. In tale contesto, Nexi ha già accelerato le iniziative avviate di innovazione, come ad esempio nel digitale e nell'e-commerce, mostrando la propria flessibilità nell'affrontare efficacemente la complessità conseguente all'epidemia Covid-19 e la propria capacità di anticipare le esigenze dei consumatori in un contesto di "nuova normalità".

Iniziative legate alla fase di emergenza da Covid-19

Nexi ha lanciato diverse iniziative a supporto delle imprese, con particolare attenzione a quelle più piccole, al fine di agevolarne le attività. Oltre alla piattaforma **XPAY** per l'accettazione di pagamenti online già abilitata per tutti i negozi fisici, Nexi ha messo a disposizione dei propri clienti **Pay By Link**, il servizio che consente a tutti di incassare a distanza anche senza disporre di un proprio sito di e-commerce, l'offerta **Nexi Welcome**, con Mobile Pos a canone zero e, a supporto dei piccoli commercianti, il **rimborso delle commissioni** per tutti i pagamenti inferiori ai €10 dal primo di marzo fino alla fine dell'anno.

Tutta la comunità Nexi, composta dai clienti, dai dipendenti, dai manager e dagli azionisti, ha raccolto e **donato un milione di euro** per sostenere l'allestimento degli oltre 200 posti letto di terapia intensiva nell'ospedale Fieramilanocity.

Risultati economici consolidati

€M	1trim19	1trim20	1trim20 vs. 1trim19
Merchant Services & Solutions	106,1	105,1	-0,9%
Cards & Digital Payments	93,0	92,6	-0,4%
Digital Banking Solutions	27,4	27,6	+0,8%
Totale Ricavi	226,5	225,3	-0,5%
Costi del personale	(41,7)	(40,0)	-4,1%
Costi operativi	(74,2)	(70,4)	-5,2%
Totale Costi	(115,9)	(110,3)	-4,8%
EBITDA	110,6	115,0	+3,9%

² Dati relativi a international schemes per Nexi Payments; dati relativi sia a national che international schemes per MePS

Nel primo trimestre del 2020, il Gruppo Nexi ha registrato un **EBITDA** pari a € 115,0 milioni, evidenziando una crescita del 3,9% a/a. L'EBITDA Margin nei primi tre mesi del 2020 è stato pari al 51%, in espansione di ~2 p.p. rispetto al livello registrato nello stesso periodo dello scorso anno. Nel primo trimestre del 2020, i **Ricavi** sono pari a € 225,3 milioni, in riduzione dello 0,5% a/a.

A livello di segmenti di mercato in cui opera il Gruppo Nexi, nel primo trimestre dell'anno sono stati registrati i seguenti risultati:

- **Merchant Services & Solutions**, che rappresenta il 47% dei ricavi complessivi del Gruppo, ha registrato ricavi pari a € 105,1 milioni, in riduzione dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2019. Sono state gestite 754 milioni di transazioni, in riduzione del 4,5% a/a, per un valore pari a € 52,2 miliardi (-9,5% a/a), sostenuto dalla dinamica dei volumi sui circuiti internazionali (-6,0% a/a). L'e-commerce ha subito un impatto meno significativo dal Covid-19 rispetto al canale fisico (valore delle transazioni in crescita del 4% a/a) con una forte accelerazione al netto dei settori come quelli del turismo e dei trasporti che sono stati molto impattati dalle misure di *lockdown* e per i quali l'online ha un peso rilevante.
- **Cards & Digital Payments**, che rappresenta il 41% dei ricavi complessivi del Gruppo, ha registrato ricavi pari a € 92,6 milioni, in riduzione dello 0,4% rispetto allo stesso periodo del 2019. Sono state gestite 611 milioni di transazioni, in crescita dello 0,4% a/a, per un valore pari a € 45,3 miliardi (-6,4% a/a), sostenuto dalla dinamica dei volumi sui circuiti internazionali (-2,9% a/a);
- **Digital Banking Solutions**, che rappresenta il 12% dei ricavi complessivi del Gruppo, ha subito un impatto più contenuto dalle misure di *lockdown* introdotte a Marzo, registrando ricavi pari a € 27,6 milioni, sostanzialmente allineati allo stesso periodo dell'anno precedente (+0,8% a/a).

Nel primo trimestre del 2020, i **Costi** ammontano a € 110,3 milioni, in riduzione del 4,8% a/a. Tale riduzione è stata determinata dalla minore incidenza dei costi operativi variabili legati ai volumi oltre che dal continuo lavoro sull'efficienza.

Al 31 marzo 2020 la **Posizione Finanziaria Netta** gestionale è pari a € 1.420 milioni rispetto a 1.470 milioni di fine 2019 grazie alla generazione di cassa di periodo.

Considerato l'attuale contesto in continua evoluzione e l'inevitabile incertezza sulla conseguente velocità della ripresa, Nexi ha conservativamente sospeso al momento la guidance finanziaria (come già pubblicato il 15 Aprile 2020 quando la Società ha fornito un aggiornamento sugli impatti del Covid-19). Mentre i ricavi legati ai volumi dipenderanno dall'evoluzione della pandemia Covid-19, dalla durata della crisi e dalla velocità di ripresa dell'economia, Nexi ha già prontamente identificato e intrapreso un piano di contenimento costi e investimenti per un valore complessivo pari a più di 100 €M, mantenendo al contempo il focus dell'azienda sulla realizzazione delle iniziative strategiche di sviluppo e crescita. Le azioni previste dal piano sono atte a mitigare l'impatto del Covid-19 sull'EBITDA e sul cash flow, prevedendo il contenimento di tutte le tipologie di costo e la ripianificazione di alcuni progetti e investimenti meno strategici.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

In data 24 Aprile, Nexi ha finalizzato l'emissione di € 500 milioni di obbligazioni convertibile "equity-linked" senior unsecured, con scadenza al 2027. Le Obbligazioni hanno una cedola annuale a tasso fisso dell'1,75% da corrispondersi posticipatamente su base semestrale. Il prezzo di conversione iniziale è pari ad Euro 19,47 ed incorpora un premio del 50% al di sopra del Reference Share Price di Euro 12,98, a sua volta determinato in base al prezzo di collocamento delle Azioni Ordinarie avvenuto nel *Concurrent Equity Offering* a supporto dell'emissione.

L'emissione permette a Nexi di allungare la vita media del suo debito – allo stesso costo bond a 5 anni emesso a ottobre 2019 - e ne rafforza ulteriormente la posizione di liquidità, anche in vista della prospettata acquisizione delle attività di merchant acquiring del Gruppo Intesa Sanpaolo, annunciata a dicembre 2019.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Enrico Marchini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili di Nexi S.p.A..

Nexi

Nexi, società quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana, è la PayTech leader in Italia, operante in partnership consolidate con circa 150 istituti Bancari. Attraverso la sua tecnologia connette banche, punti vendita e cittadini, rendendo possibili i pagamenti digitali. La missione di Nexi è rendere digitale ogni pagamento e agevolare lo sviluppo della digitalizzazione del nostro Paese. Nexi opera in tre segmenti di mercato: Merchant Services & Solutions, Cards & Digital Payments e Digital Banking Solutions:

Merchant Services & Solutions: Nexi, insieme alle Banche partner, serve circa 900.000 commercianti;

Cards & Digital Payments: Nexi e le Banche partner gestiscono 41,6 milioni di carte di pagamento;

Digital Banking Solutions: Nexi gestisce 13.100 ATM, circa 469 mila postazioni di e-banking e 947 milioni di transazioni nei servizi di clearing nel 2019. Inoltre ha sviluppato il sistema open banking in collaborazione con il consorzio CBI al quale hanno già aderito le principali Banche Italiane.

Nexi - External Communication & Media Relations

Daniele de Sanctis	Barabino & Partners
daniele.desanctis@nexi.it	Office: +39 02/7202.3535
Mobile: +39 346/015.1000	Sabrina Ragone – Mobile: +39 338/251.9534
Direct: +39 02/3488.4491	s.ragone@barabino.it
Matteo Abbondanza	
matteo.abbondanza@nexi.it	Francesco Faenza – Mobile: +39 345/831.6045
Mobile: +39 348/406.8858	f.faenza@barabino.it
Direct: +39 02/3488.2202	

Nexi - Investor Relations

Stefania Mantegazza
stefania.mantegazza@nexi.it
Mobile: +39 335/580.5703
Direct: +39 02/3488.8216